

# post

NOTIZIARIO DEI  
POMPIERI  
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE 2019



## Conferenza Storica "I Concorsi- Convegni Pompieristici"

COMANDO PROVINCIALE VVF TORINO  
Sabato 12 gennaio 2019 • Ore 15.00/19.00

PALAZZO BAROLO TORINO  
Domenica 13 gennaio 2019 • Ore 9.30/12.30

**I Concorsi - Convegni  
Pompieristici**  
*tra il 1800 e il 1900*

Con il patrocinio di

Organizzazione di

Sabato 12 e domenica 13 gennaio, ha avuto luogo il Convegno Storico Internazionale, dal titolo "I Concorsi-Convegni Pompieristici tra il 1800 e il 1900".

L'evento, organizzato dal Comando VVF di Torino e dalle Associazioni locali di categoria: Associazione Per La Storia dei Vigili del Fuoco e Pompieri Senza Frontiere, si è svolto sabato 12/01 presso la Sede Istituzionale del Comando Provinciale VVF Torino, mentre i lavori del 13/01 si sono svolti nel prestigioso Salone d'Onore del Palazzo Barolo in Torino, alla presenza di un pubblico appassionato di storia non solo dei Vigili del Fuoco.

Tra i relatori menzioniamo il già Capo del Corpo Ing. Gioacchino Giomi, il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Cosimo Pulito, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Torino Marco Frezza, l'ex

Direttore Nazionale dei Vigili del Fuoco ing. Natale Inzaghi, il Prof. Vittorio Marchis Professore Ordinario del Dipartimento di Ingegneria Meccanica Aerospaziale, il Dott. Daniele Jallà già Coordinatore dei Servizi Museali di Torino. Per la delegazione francese menzioniamo il Dott. André Horb della Commissione Storia, Musei e Musica della Federazione Nazionale dei Sapeurs-Pompiers e Géraldine Zamant, Direttrice del Museo di Lione dei Sapeurs-Pompiers.

I lavori sono stati introdotti dal saluto del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Nino Boeti.

Le origini delle Esposizioni, intese come veicolo della capacità produttiva e tecnologica di una nazione, ebbero origini in Francia già alla fine del 1600. Se inizialmente le esposizioni avevano il principale obiettivo di favorire il cambiamento della tecnologia produttiva e di essere vetrina dell'immagine di un paese, in seguito, dalla fine del XVIII secolo, ebbero il compito di mettere in concorrenza l'intelligenza e la capacità innovativa delle nazioni.

Le esposizioni ebbero, quindi, l'importante ruolo di contribuire all'affermazione di nuovi valori sociali e politici, oltre che scientifici e tecnologici, anche attraverso la spettacolarizzazione dell'evento con la realizzazione di veri "parchi tecnologici" fatti di meravigliosi padiglioni,

spesso fiabeschi nelle forme e nelle architetture, appositamente costruiti per l'evento. L'evoluzione tecnologica e industriale che si ebbe con la diffusione delle macchine a vapore, determinò enormi stravolgimenti tra i Corpi dei Pompieri di tutto il mondo, ottenendo così un rapido miglioramento tecnologico, con nuove e sempre più potenti macchine per la difesa della popolazione dal fuoco.

Anche questa tecnologia entrò a pieno titolo tra le sale e i padiglioni delle esposizioni. Anzi a queste nuove macchine furono dedicate persino alcune specifiche esposizioni, segno evidente dell'importanza che era attribuita alla difesa dal fuoco, ormai non più affidata alle sole forze umane.

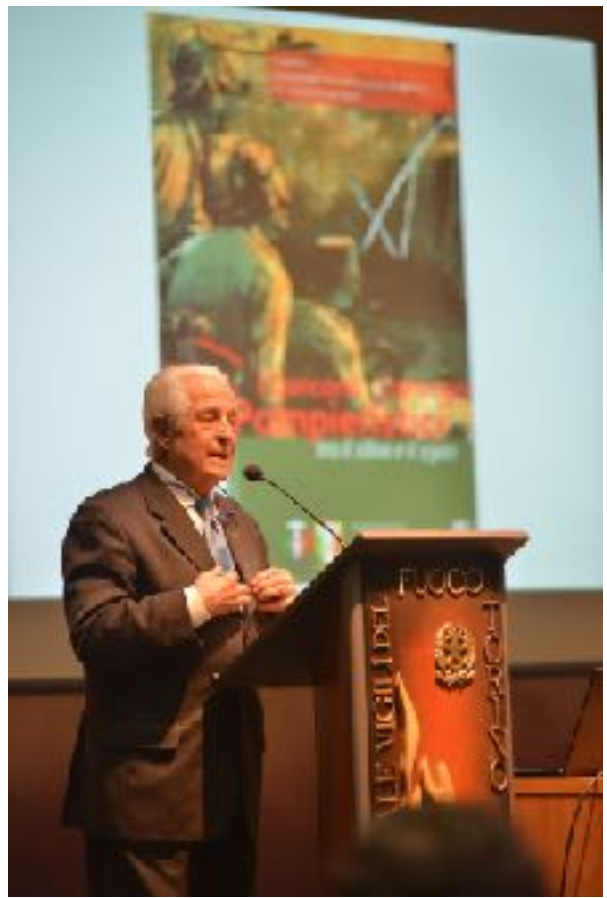
Una delle prime e tra le più importanti fu la *Mostra Internazionale di Macchine ed Attrezzi per Pompieri*, svoltasi a Torino nel 1887.

Per alcuni giorni nelle sale espositive della Scuola Rayneri a due passi dal Valentino, fecero bella mostra gli ultimi ritrovati della tecnologia in fatto di lotta al fuoco. Accanto alle recenti pompe a vapore, era facile trovare invenzioni, a volte bizzarre, ugualmente precursori di nuove e più complesse attrezzature.

Dalla fine del XIX secolo, quindi, alle Esposizioni Universali, Internazionali o anche solo Nazionali, si affiancarono anche degli importanti momenti di confronto tra i Corpi dei Pompieri.





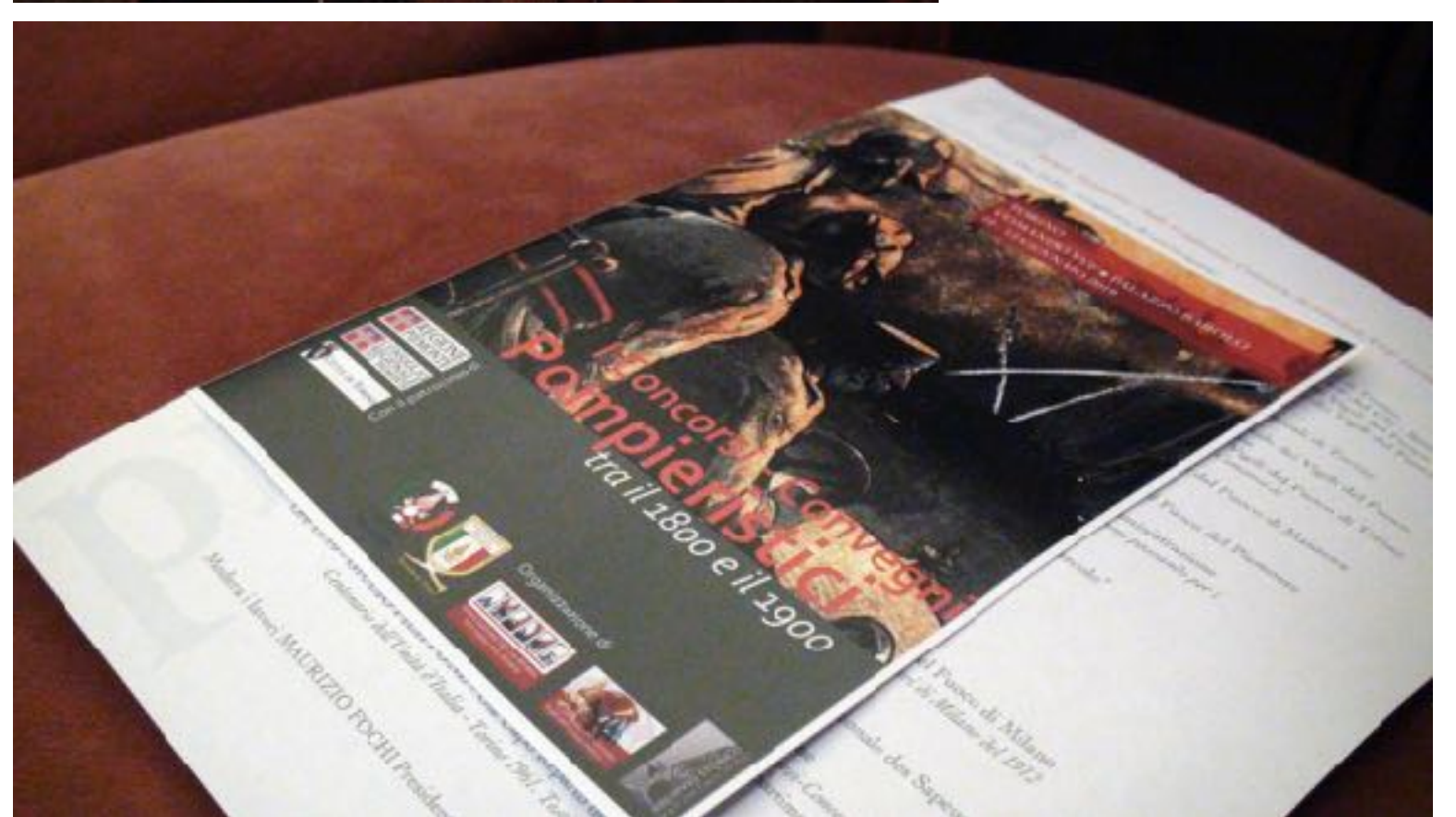




Torino indubbiamente fu il centro maggiore di quella feconda attività, che contribuì non poco al miglioramento del servizio di protezione della popolazione dai rischi del fuoco. 1911 per il Cinquantenario dell'Unità d'Italia; 1924 per il Centenario dell'istituzione del Corpo Pompieri di Torino; 1928 per l'ottantesimo anniversario dello Statuto Albertino.

















## Liebe e Chiara promosse



Ornavasso (Vb) 27 Gennaio 2019  
prova operativa Enci di ricerca  
persone in superficie.

Zona mista pianeggiante e  
boschiva con ricerca di due  
"figuranti" tempo max 20'. La zona  
in certi tratti era fitta di arbusti e  
vegetazione rendendo la ricerca  
particolarmente difficile, del resto  
veniva riprodotta una situazione  
molto reale.

La zona è stata descritta dai giudici  
su una cartina, indicando inoltre  
che il limite del tracciato era  
segnalato da bandella bicolore, la  
tattica di intervento doveva essere  
spiegata dal conduttore e come  
avrebbe segnalato il cane il  
ritrovamento, tutto questo è  
materia di valutazione nel  
punteggio finale.

Individuato il primo "figurante",  
totalmente coperto da telo  
mimetico ricoperto di fogliame,  
situato in una zona molto sporca di  
vegetazione.

Il secondo "figurante" era posto in  
una zona leggermente più pulita  
ma anch'esso ricoperto da telo.  
Il telo limita molto l'effluvio  
dell'odore della "vittima" rendendo  
più difficoltosa l'individuazione da  
parte del cane, che a ritrovamento  
avvenuto, deve posizionarsi a  
fianco e abbaiare senza sosta  
richiamando il conduttore e i  
giudici che seguono l'intera prova.  
Il tutto si è risolto con un tempo  
max di 13/14/ minuti, ricevendo i  
complimenti dei giudici Enci Peres  
e Codemo per l'ottima ricerca e  
gestione. Prova ne è che il risultato  
finale è... Prova superata con  
risultato di ECCELLENTE.

Naturalmente vanno i complimenti  
di tutto il gruppo Pompieri senza  
Frontiere Cinofili, il grande lavoro,  
la grande perseveranza del  
binomio Chiara e Liebe hanno  
premiato.





## Estate ragazzi a La Loggia



Estate Ragazzi a La Loggia anche nel 2019.

A circa 250 bambini, dai cuccioli delle materne ad alcuni delle medie, è stato spiegato il mondo cinofilo, dalla preparazione del cucciolo agli esami operativi che devono sostenere le unità cinofile come viene svolto il lavoro in ricerca di dispersi, sia in superficie sia sotto le macerie. I comportamenti da tenere quando, per strada, si incontra un cane sia a guinzaglio del conduttore sia libero. Le unità cinofile di Pompieri senza Frontiere presenti erano Roberto con

Luna, Livio con Prince e Domiziano con Sally. Presenti anche i colleghi dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco della Sezione di Cuneo, che hanno allestito la Pompieropoli, facendo vivere un giorno da "Vigile del Fuoco" i piccoli, con percorso composto da ostacoli, tunnel, pertica di discesa e passaggio su asse di equilibrio. Il tutto nello splendido parco del Castello adiacente la sede di estate ragazzi di La Loggia sotto la supervisione dell'amico Alessandro Landi.









## Gli esami non finiscono mai



Sabato 19 ottobre gli amici Livio e Domiziano della nostra Squadra Cinofila, hanno brillantemente sostenuto gli esami ENCI IPO-R-FL-V.

La zona di ricerca si trovava presso l'area militare ex polveriera di Salmour e le prove di ubbidienza e destrezza presso il campo cinofilo "4 zampe in Langa" di Alba.

Il giudice Enci era Erika Bonzanni che ha valutato 21 binomi impegnati nelle prove Ipo-R-V nella giornata di sabato 19 e domenica 20.

Per PSF partecipavano Salomone Domiziano con Sally e Cavallera Livio con Prince e questa è stata la loro prima esperienza di esame Enci.

Questo tipo di esame serve, se superato, per accedere alla prova per conseguimento operatività di ricerca disperso in "superficie". La prima prova è consistita



nella ricerca di un "disperso" in zona boschiva, con un tempo massimo di 15'. Entrambi i binomi l'hanno superata brillantemente e Domiziano con Sally ha ottenuto il punteggio di 91/100, un risultato davvero eccellente.

Livio con Prince ha ottenuto il risultato di 96/100 miglior risultato delle prove del sabato, ottenendo i complimenti del giudice.

Nel pomeriggio le prove di ubbidienza e destrezza che hanno visto Domiziano, Livio con i rispettivi "pelosi" cimentarsi nei vari esercizi.

Il punteggio finale è stato per Domiziano e Sally 91/78 superando la prova.

Per Livio e Prince 96/67 e purtroppo prova non superata.

Queste prove servono per testare il livello emotivo di cane e conduttore e non significa nulla una prova non superata, si lavorerà sulle difficoltà emerse e si riproverà.

Comunque i complimenti al quartetto sono dovuti.











## Sempre all'opera

Sempre impegnati nei lavori a Capodacqua di Assisi per la realizzazione degli impianti elettrici presso la struttura destinata all'accoglienza di bambini e delle loro mamme in difficoltà.

Sono ormai trascorsi tre anni dall'inizio dei lavori e come sempre i nostri volontari-specializzati stanno compiendo un vero "miracolo".

Con poche risorse ma con grande determinazione piano piano i lavori stanno volgendo alla conclusione.

Chilometri di tubi, di cavi elettrici, prese e interruttori porteranno luce ed energia nei vari locali della struttura. Nel corso dei vari lotti del 2019 sono stati installati centinaia di punti luce, prese tv, termostati d'ambiente e centralini elettrici dei piani e centinaia di metri di cavi elettrici di diverse sezioni e dei servizi di fogna, TV, dati, ecc.

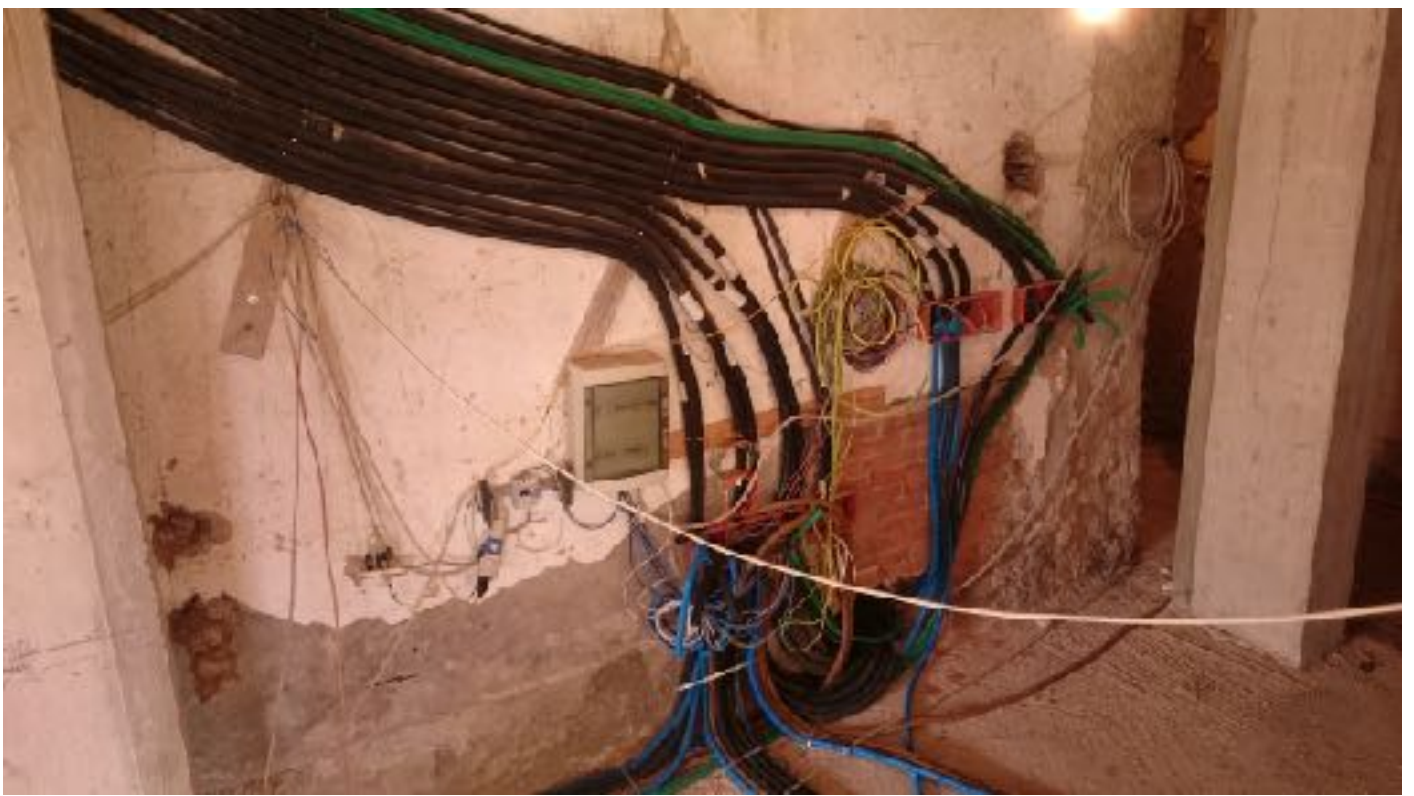
I lavori ai primi due piani sono totalmente finiti ed è stata realizzata la linea principale per la cucina e per il locale centrale della caldaia.

Anche l'illuminazione esterna è ormai al completo.

Insomma un lavoro straordinario, realizzato grazie a Giuseppe Civitate, Antonio Ammannato, Roberto Dutto, Angelo Fioretti e Gianfranco Furlan che hanno sempre risposto con il cuore alle necessità per la realizzazione dell'importante progetto.















## La storia in mostra

Dove è stato nascosto il *Caval d' bròns* durante la Seconda Guerra Mondiale?  
Come sono stati protetti i reperti del Museo Egizio e la Sindone?  
Perché la Mole Antonelliana si è salvata dagli attacchi dei bombardieri alleati?  
Com'era organizzato il sistema di difesa civile?  
La mostra risponde a queste e molte altre domande attraverso immagini, filmati d'epoca e l'esperienza di realtà virtuale "*Torino, 12 giugno 1940*". Ai visitatori sono illustrate le opere di salvataggio del patrimonio artistico e culturale piemontese da parte dei funzionari, direttori di musei, insegnanti e vigili del fuoco che durante la Seconda guerra mondiale si adoperarono per preservare quante più opere e documenti possibili. Sono inoltre descritte le azioni di salvataggio della popolazione ad opera dai vigili del fuoco durante e dopo i numerosi bombardamenti subiti dalla città tra il 1940 e il 1945.





La mostra organizzata dalla nostra associazione, con la collaborazione del Comando Provinciale e dell'APSVVF, ospitata nei prestigiosi spazi di Palazzo Barolo dal 22 novembre al 2 dicembre, ha tratto ispirazione dal volume "Salvare Torino e l'arte" e si è prefissata, oltre che di far conoscere i suoi contenuti, di far avvicinare lo spettatore a due fondamentali argomenti:

la salvaguardia della città e dei suoi abitanti e la tutela dei beni artistici e architettonici torinesi dagli eventi bellici causati dal secondo conflitto mondiale.

L'esposizione si caratterizza come un insieme di immagini, oggetti, filmati, ricostruzioni e tecnologie, scelti e selezionati per esprimere le grandi e gravi difficoltà di un doloroso momento storico. Racconta come vennero affrontati i grandi problemi negli anni immediatamente precedenti il conflitto e durante i cinque anni dello stesso e quanto fu fatto per cercare di mettere al riparo, nei limiti delle umane possibilità, la popolazione e la grande ricchezza storica.

La mostra intende accompagnare e stimolare la percezione dello spettatore, portandolo a riflettere e a vivere, seppur in una forma e in una dimensione molto diversa dalla realtà, emozioni, drammi e sensazioni purtroppo del tutto famigliari per la popolazione torinese, e non solo, in quegli anni.

L'evento espositivo si caratterizza anche come allestimento in un luogo particolare, realizzato sia nel rispetto del luogo stesso – l'interessante e suggestivo piano espositivo interrato di Palazzo Barolo – sia nel rispetto del messaggio che i materiali e i documenti esposti vogliono dare, stabilendo un giusto equilibrio tra il luogo e i materiali, in modo tale che né l'uno né l'altro abbia il sopravvento.

#### PERCORSO PROPOSTO

A partire dal piccolo atrio del Salone Centrale, grazie alla presenza di alcune immagini orizzontali e verticali e a un audio riportante rumori e suoni dell'epoca, è possibile da subito percepire l'intensità emotiva che si riceverà negli spazi successivi.

La visita vera e propria ha inizio a partire dall'ampio spazio successivo, denominato Salone Centrale, all'interno del quale sono state allestite alcune aree tematiche e prosegue attraverso la cosiddetta "Sala Ovale", per terminare nello spazio dedicato alla realtà virtuale.

Il percorso della mostra è stato suddiviso in otto sezioni:

1. La preparazione all'evento bellico  
Verranno messi in esposizione oggetti, immagini e documenti relativi all'organizzazione delle strutture pubbliche preposte alla salvaguardia della popolazione e dei beni artistici

2. I bombardamenti

I danni subiti dalla città e dai suoi abitanti a causa dei bombardamenti e lo sforzo dei vigili del fuoco per la loro tutela;

3. La tutela dei beni artistici

Con l'aiuto di alcune immagini di grande formato e la ricostruzione della cassera in legno che simboleggia la protezione, *in situ*, delle statue nelle piazze cittadine, si vuole far capire al visitatore non solo i tentativi, a volte finiti male, di protezione dei beni artistici inamovibili, ma anche le mutate percezioni del paesaggio urbano dell'epoca.

4. La realtà virtuale

La mostra si conclude con l'accompagnamento del visitatore verso un'esperienza di realtà virtuale. Qui, attraverso l'utilizzo di alcuni visori, si potrà rivivere una scena di vita quotidiana, improvvisamente interrotta dalla deflagrazione di un bombardamento, la discesa e la vita durante la permanenza nel rifugio.

In conclusione la mostra è stata visitata da oltre cinquecento visitatori.

Un successo che ha coronato gli sforzi di quanti hanno organizzato l'evento.





# SALVARE TORINO E L'ARTE



EVENTO PROMOSSO DA:



CON IL SOSTEGNO DI:



**MOSTRA STORICA ISPIRATA AL LIBRO  
"SALVARE TORINO E L'ARTE"**

**PALAZZO BAROLO - TORINO** VIA CORTE D'APPELLO, 20/C  
**22 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2019**

**Venerdì 22 novembre**

ore 18.00 Inaugurazione della mostra con proiezione di filmati storici ed esperienza di realtà virtuale. Seguirà un brindisi

Orari apertura mostra:

Domenica	15-18:30
Lunedì	Chiuso
Martedì	15-17:30
Mercoledì	15-17:30
Giovedì	10-12:30, 15-17:30
Venerdì	10-12:30, 15-17:30
Sabato	15-17:30

Ingresso gratuito

info: [graphot@graphot.com](mailto:graphot@graphot.com) [pompierisenzafrontiere@gmail.com](mailto:pompierisenzafrontiere@gmail.com)











FOR  
S  
O

NOTIZIARIO DEI  
POMPIERI SENZA FRONTIERE

[www.pompierisenzafrontiere.org](http://www.pompierisenzafrontiere.org)